

BANDI COMUNITARI

Giugno 2017



Senato della Repubblica
Senatore Questore Antonio De Poli

Palazzo Madama – 00186 – Roma – Tel . 0667062210 – Fax 0667066092 – E-mail: antonio.depoli@senato.it

BANDI COMUNITARI

Nota: Per accedere al collegamento "Hiperlink" di ogni bando posizionare il mouse sull'indirizzo internet e usare "control+click"

Giustizia

NEW

Titolo: Programma "Giustizia": bandi 2017

Note:

Sul Portale dei Partecipanti sono stati pubblicati i nuovi **bandi per il 2017** relativi al programma "Giustizia". Di seguito l'elenco dei bandi di prossima apertura, con il link alla pagina web di riferimento per ciascuno di essi dove vengono fornite indicazioni sulle priorità e le azioni finanziabili, i beneficiari, l'entità del finanziamento, nonché la data di apertura e di scadenza per la presentazione delle proposte di progetto.

> Bando [JUST-JACC-EJU-AG-2017](#): **progetti nazionali e transnazionali in materia di e-Justice**

Apertura: **27 aprile 2017**

Scadenza: **11 luglio 2017**

> Bando [JUST-JCOO-AG-2017](#): **progetti transnazionali volti a promuovere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale**

Apertura: **27 aprile 2017**

Scadenza: **19 settembre 2017**

> Bando [JUST-JACC-AG-2017](#): **progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle persone sospettate o accusate di reato e i diritti delle vittime**

Apertura: **1 giugno 2017**

Scadenza: **12 ottobre 2017**

> Bando [JUST-JTRA-EJTR-AG/2017](#): **progetti transnazionali sulla formazione giuridica in materia di diritto civile, di diritto penale o di diritti fondamentali**

Apertura: **15 giugno 2017**

Scadenza: **25 ottobre 2017**

Libertà civili

NEW

Titolo: Bando REC-RDPA-GBV-AG-2017: progetti volti a prevenire e combattere la violenza di genere e sui minori

Oggetto:

Bando nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza": sostegno a **progetti volti a prevenire e combattere la violenza di genere e la violenza sui minori**.

Azioni:

Progetti nazionali e transnazionali focalizzati sulle seguenti priorità:

1. Prevenzione dalla violenza di genere (risorse disponibili: **2.500.000 euro**)

L'attenzione è posta sulla prevenzione primaria, vale a dire sulla necessità di cambiare atteggiamenti e comportamenti sociali per porre fine alla tolleranza verso tutte le forme di violenza. Ciò comprende la lotta a pregiudizi e stereotipi di genere e a consuetudini che incoraggiano o condonano la violenza, nonché la prevenzione dalla vittimizzazione.

2. Protezione e sostegno delle vittime della violenza di genere e sui minori, compreso l'affrontare il fenomeno della scarsità di denunce e la promozione della cooperazione multidisciplinare tra i pertinenti professionisti (risorse disponibili: **3.206.000 euro**)

L'obiettivo è contribuire all'attuazione della *Direttiva 2012/29/UE* (norme minime sui diritti, il sostegno e la protezione delle vittime di reato), della *Direttiva 2011/99/UE* (Ordine di protezione europeo) e/o del *Regolamento 606/2013* (reciproco riconoscimento delle misure di protezione in materia civile).

3. Coordinamento e/o adattamento dei servizi di sostegno sulla violenza sessuale e di genere per includere rifugiati e migranti (bambini, donne, persone LGBTQI, giovani uomini e ragazzi) (risorse disponibili: **3.000.000 euro**)

Non si intende creare servizi nuovi o paralleli, ma adattare quelli esistenti in maniera inclusiva. L'obiettivo è costruire capacità e adattare contesti per includere, in modo concreto, i migranti.

4. Trattamento dei colpevoli di violenza (risorse disponibili: **1.000.000 euro**)

Si intende sostenere lo sviluppo di programmi per il trattamento dei colpevoli e la capacity building dei professionisti che lavorano in questo ambito, al fine di prevenire le recidive e proteggere ulteriormente le vittime.

5. Quadri di coordinamento nazionali o piani d'azione in materia di violenza sui minori (risorse disponibili: **3.000.000 euro**)

L'obiettivo è sostenere gli Stati membri nello sviluppo e attuazione di quadri di coordinamento nazionali per eliminare tutte le forme di violenza verso i minori, in linea con i *Principi per i sistemi integrati di protezione dei minori* e tenendo conto delle *Guidelines del Consiglio d'Europa sulle Strategie nazionali integrate per proteggere i minori dalla violenza* e della *Convenzione ONU sui diritti dei minori*

Attività finanziabili:

Per tutte le priorità: apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione; definizione e attuazione di protocolli, sviluppo di metodi di lavoro che possono essere trasferiti ad altri Paesi o regioni; capacity-building e formazione per i professionisti.

Per priorità 1 e 2: attività di sensibilizzazione ed educative

Giugno 2017

Per priorità 3: empowerment delle comunità migranti/rifugiati; adattamento dei servizi/strutture/contesti/metodologie esistenti

Per priorità 5: sviluppo o adattamento e/o attuazione di quadri di coordinamento nazionali o piani d'azione in materia di violenza sui minori, tenendo conto dei diversi punti di partenza nazionali; attività di sensibilizzazione e capacity building per promuovere la partecipazione e la responsabilità nello sviluppo dei quadri di coordinamento nazionali o piani d'azione citati.

Relativamente alle **priorità 1, 2, 3 e 4** sono benaccetti progetti focalizzati su forme specifiche di violenza o gruppi particolari di vittime.

Beneficiari:

Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite in uno dei Paesi ammissibili indicati a fondo scheda; il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

Budget:

Il contributo UE può coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere **inferiore a € 75.000**.

Modalità e procedura:

I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 2 organismi (l'applicant + 1 co-applicant)**. Se il progetto è transnazionale applicant e co-applicant devono provenire da 2 diversi Paesi ammissibili.

Le **organizzazioni a scopo di lucro** possono presentare progetti unicamente in partnership con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.

I progetti devono coinvolgere - come applicant o co-applicant – **almeno un'autorità pubblica per ciascun Paese partecipante**, oppure ottenere l'appoggio sostanziale di tale autorità. Per i progetti che trattano la violenza di genere l'autorità pubblica può essere: ministero/agenzia/organismo di parità responsabile per l'uguaglianza di genere e/o della fornitura di servizi alle vittime di violenza; autorità di polizia, giudiziaria, dell'istruzione o della salute. Per i progetti riguardanti la violenza sui minori l'autorità pubblica può essere un ministero e/o agenzia responsabili per i minori (ad esempio, agenzie e servizi per la protezione dei minori, istituti nazionali di tutela, ministeri per l'infanzia, per la protezione dei minori, per gli affari sociali, istituti nazionali per i diritti umani per i bambini, autorità regionali ecc.).

Le candidature devono essere presentate per via telematica, utilizzando l'apposito sistema - Electronic Submission System - accessibile dal Portale dei partecipanti (è necessaria la registrazione al Portale e l'acquisizione del PIC per tutti i soggetti coinvolti nel progetto).

Tutte le informazioni e la documentazione relative al bando sono reperibili sul [Portale dei partecipanti](#).

Scadenza: 14/11/2017, ore 17 (ora dell'Europa centrale)

Aree Geografiche:

UE 28, Islanda

NEW

Titolo: Europa Creativa – CULTURA: Bando EACEA 15/2017 per progetti di traduzione letteraria

Obiettivo:

- promuovere la diversità culturale e linguistica nell'UE e negli altri Paesi ammissibili ad Europa creativa;
- accrescere la circolazione transnazionale e la diversità di opere letterarie di alta qualità;
- migliorare l'accesso a opere letterarie di alta qualità sia all'interno che all'esterno dell'UE;
- raggiungere nuovo pubblico per le opere letterarie tradotte.

Priorità:

- sostenere la promozione della letteratura europea tradotta;
- incoraggiare la traduzione dalle lingue meno parlate verso l'inglese, il tedesco, il francese, lo spagnolo (castigliano), per garantire un'ampia circolazione delle opere letterarie;
- incoraggiare la traduzione dei generi meno rappresentati, come opere per i giovani (bambini, adolescenti, giovani adulti), fumetti, graphic novel, racconti e poesia;
- incoraggiare l'uso appropriato delle tecnologie digitali sia nella distribuzione che nella promozione delle opere;
- incoraggiare la traduzione e la promozione dei libri che hanno vinto il Premio Europeo per la Letteratura;
- dare spessore al profilo dei traduttori.

Azioni:

Sostegno a **progetti biennali** di traduzione di opere letterarie. I progetti devono riguardare la **traduzione** e la **promozione** di un pacchetto di **3-10 opere letterarie** e ed essere basati su **una strategia per la traduzione, la pubblicazione e la distribuzione delle opere**.

Sono ammissibili opere in tutte le lingue ufficiali dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma Cultura, compreso Latino e Greco antico, a condizione che **o la lingua di origine dell'opera o la lingua scelta per la traduzione siano lingue ufficiali di un Paese UE o EFTA/SEE**.

La lingua di traduzione deve essere la madrelingua del traduttore (eccetto i casi di lingue meno parlate) e la traduzione deve avere una dimensione transnazionale.

Le opere da tradurre possono essere **sia in formato cartaceo che digitale** (e-book). Inoltre, devono:

- essere esclusivamente **opere di narrativa di alto valore letterario indipendentemente dal genere**, come romanzi, racconti, opere teatrali, poesia, fumetti e narrativa per ragazzi;
- essere state scritte da autori aventi cittadinanza o residenza in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma Cultura (escluso per le opere in Greco antico o Latino);
- essere già state pubblicate e mai tradotte in precedenza nella lingua scelta per la traduzione.

Attività ammissibili:

- **traduzione, pubblicazione, distribuzione e promozione** di un pacchetto di opere di narrativa di alto valore letterario; può essere prevista anche la **traduzione di estratti di opere** di narrativa dei cataloghi degli editori (non comprese nel pacchetto), per promuoverne la **vendita dei diritti** sia all'interno che al di fuori dell'Europa
- **eventi speciali e attività di marketing/distribuzione** organizzati per la promozione delle opere

Giugno 2017

tradotte sia all'interno che al di fuori dell'UE, compresi gli strumenti di promozione digitale e la promozione di autori nell'ambito di Fiere del libro e Festival letterari.

Beneficiari:

Editori o case editrici legalmente costituiti con personalità giuridica da almeno 2 anni in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma Cultura. Tali Paesi sono: i **28 Stati UE**, i Paesi EFTA/SEE (solo **Islanda e Norvegia**), i Paesi candidati e potenziali candidati (**Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia**), i Paesi PEV (solo **Georgia, Moldavia, Ucraina**).

Budget:

€ 2.000.000

Il contributo UE può coprire fino al **50%** dei costi totali ammissibili del progetto per un **massimo di € 100.000**.

Modalità e procedura:

I progetti devono avere durata massima di 2 anni con inizio tra gennaio e marzo 2018.

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. Il PIC sarà richiesto per generare l'**eForm** (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Il Creative Europe Desk Italia organizza a Roma un Infoday interamente dedicato al bando.

L'appuntamento è per il prossimo **5 luglio**, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso la sala Spadolini del MIBACT (via del Collegio Romano, 27). La partecipazione è gratuita, ma è richiesta l'iscrizione. Per registrarsi all'evento inviare e-mail a traduzioniletterarie@beniculturali.it indicando il nominativo del partecipante e l'ente di appartenenza. [Programma dettagliato](#)

Scadenza: 25/07/2017, ore 12 (ora di Bruxelles)

Link Utili:

Referente: Agenzia esecutiva EACEA

E-mail : EACEA-CREATIVE-EUROPE-TRANSLATIONS@ec.europa.eu

Sito Web: https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-literary-translation-projects-2017_en

Referente: Creative Europe Desk Italy - Cultura

Sito Web: <http://cultura.cedesk.beniculturali.it/default.aspx>

NEW

Titolo: Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

Note:

Giugno 2017

INEA, l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti della Commissione europea ha pubblicato il bando 2017 per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee nell'ambito del Meccanismo per collegare l'Europa.

Il bando (ID: CEF-Energy-2017) finanzia **progetti di interesse comune** nel settore dell'energia, e precisamente dell'elettricità e del gas, che abbiano benefici sociali significativi e che garantiscano una maggiore solidarietà tra gli Stati membri.

I progetti devono contribuire a conseguire gli obiettivi generali della politica energetica europea e in particolare:

- aumentare la competitività promuovendo l'ulteriore integrazione del mercato interno dell'energia e l'interoperabilità delle reti elettriche e del gas a livello transfrontaliero;
- rafforzare la sicurezza dell'Unione in materia di approvvigionamento energetico;
- contribuire allo sviluppo sostenibile e alla tutela dell'ambiente, tra l'altro attraverso l'integrazione di energia da fonti rinnovabili e lo sviluppo di reti di energia intelligenti.

Per candidarsi al bando una proposta progettuale deve riguardare azioni che contribuiscano a uno dei progetti di interesse comune stabiliti dalla Commissione ([Regolamento delegato UE 2016/89](#) che sostituisce l'allegato VII del regolamento (UE) n. 347/2013 - elenco dei progetti di interesse comune).

Il **budget** del bando ammonta a **800 milioni di euro**. L'importo del sostegno in generale non potrà superare il **50% dei costi ammissibili** per progetto, salvo casi eccezionali (ovvero nell'ipotesi in cui un progetto contribuisca in modo significativo alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico, migliori la solidarietà energetica tra Stati membri oppure offra soluzioni altamente innovative) nel qual caso il sostegno potrà aumentare fino al 75% dei costi.

Possono presentare una proposta progettuale uno o più Stati membri oppure organizzazioni internazionali, imprese comuni o imprese o enti, pubblici o privati, con sede negli Stati membri, previo accordo degli Stati membri il cui territorio è coinvolto nel progetto.

La **scadenza** per presentare le domande è il **12 ottobre 2017**.

Link Utili:

Referente: INEA - Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-energy/calls/2017-cef-energy-call-proposals>

Titolo: EaSI - Asse Progress: bando VP/2017/011 – Attività di sensibilizzazione sull'iniziativa "Percorsi di miglioramento delle competenze: nuove opportunità per gli adulti"

Oggetto:

Bando nell'ambito del programma EaSI - Asse Progress: **Attività di sensibilizzazione sull'iniziativa "Percorsi di miglioramento delle competenze: nuove opportunità per gli adulti"**.

Obiettivo:

Aiutare le autorità nazionali ad attuare efficacemente la [Raccomandazione del Consiglio "Percorsi di miglioramento delle competenze"](#), in modo da facilitare l'accesso degli adulti con scarse qualifiche e/o competenze di base a percorsi flessibili per migliorare le loro competenze alfabetiche,

matematiche e digitali e favorire la loro riqualificazione o il loro reinserimento in percorsi di apprendimento.

Azioni:

Progetti inerenti uno o più dei seguenti standard e obiettivi specifici:

A) Aiutare un determinato Stato membro a preparare il terreno per l'attuazione della Raccomandazione indicata attraverso:

- la valutazione delle disposizioni esistenti in base alle quali possono essere costruiti “percorsi di miglioramento delle competenze” e l'individuazione delle lacune da affrontare, in collaborazione con gli stakeholder pertinenti (**obiettivo specifico 1**);
- il sostegno alle autorità nazionali nell'individuazione di gruppi prioritari di destinatari dei “percorsi di miglioramento delle competenze” (**obiettivo specifico 2**).

B) Aiutare un determinato Stato membro a promuovere accordi sostenibili per l'attuazione della Raccomandazione attraverso:

- il sostegno agli stakeholder pertinenti per diffondere l'informazione sulle opportunità di riqualificazione e incentivarne l'uso e assicurare il loro coinvolgimento nell'attuazione concreta della Raccomandazione (**obiettivo specifico 3**).

Attività finanziabili:

Per l'obiettivo specifico 1:

- azioni volte a mappare ed esaminare gli strumenti e le pratiche efficaci per: la valutazione individuale e personalizzata delle competenze finalizzata ad individuare le competenze possedute e le esigenze di apprendimento degli adulti; lo sviluppo e la fornitura di un'offerta formativa su misura per soddisfare le esigenze di apprendimento individuate; la valutazione delle competenze esistenti e di nuova acquisizione rispetto a quadri (ad es, i quadri nazionali delle qualifiche) o standard di convalida e il riconoscimento di questi risultati in vista di una qualificazione formale, basandosi sugli accordi di convalida esistenti e sugli orientamenti europei; misure di sostegno, comprese attività di informazione, di orientamento e altri incentivi per gli adulti coinvolti nel processo di riqualificazione.

Per l'obiettivo specifico 2:

- mappatura della popolazione che può beneficiare delle opportunità per migliorare le competenze sulla base della Raccomandazione;
- definizione di gruppi prioritari di beneficiari, delle loro caratteristiche ed esigenze specifiche sulla base della mappatura di cui sopra;
- individuazione delle misure necessarie per sostenere i gruppi prioritari di beneficiari, nonché delle risorse finanziarie per attuare tali misure.

Per l'obiettivo specifico 3:

- attività di divulgazione, di comunicazione e di condivisione dell'informazione (ad es. conferenze, seminari, attività di formazione) volte a sensibilizzare gli stakeholder coinvolti nell'attuazione della Raccomandazione in merito al potenziale dei “percorsi per il miglioramento delle competenze” e alle opportunità di riqualificazione disponibili in un determinato Stato membro, nonché alle fonti di finanziamento per sostenere il loro sviluppo;
- attività di capacity-building per mobilitare e coinvolgere gli stakeholder nel: promuovere l'accesso a nuove opportunità di riqualificazione; ideare e realizzare misure per raggiungere specifici gruppi prioritari; fornire ai gruppi prioritari informazioni complete sull'intera gamma di opportunità di riqualificazione disponibili.

La Commissione Ue intende finanziare fino a **4 progetti**.

Beneficiari:

I progetti devono essere presentati da enti pubblici responsabili a livello nazionale o regionale delle politiche di riqualificazione degli adulti.

Co-applicant di progetto possono essere enti pubblici o privati, profit o no-profit, impegnati nell'organizzazione, nel finanziamento o nella fornitura di servizi quali la valutazione e convalida delle competenze, l'istruzione, la formazione e l'orientamento per gli adulti.

Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili a EaSI indicati a fondo scheda.

Budget:

€ 1.000.000. Il contributo UE può coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta dovrà essere compresa **tra € 250.000 e € 1.000.000.**

Modalità e procedura:

I progetti possono essere realizzati da un **singolo soggetto o** da un **consorzio**. Il consorzio può essere nazionale, regionale o transnazionale e deve essere costituito da 1 lead-applicant e almeno 1 co-applicant stabiliti nei Paesi ammissibili a EaSI.

Indicativamente la durata dei progetti deve essere compresa tra 18 e 24 mesi, con inizio tra dicembre 2017 e febbraio 2018.

Per tutta la documentazione relativa al bando e per accedere al sistema SWIM per la presentazione telematica delle proposte, si veda la [pagina web di riferimento della call](http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=515&furtherCalls=yes)

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=515&furtherCalls=yes>

Aree geografiche coinvolte:

UE 28, Paesi candidati all'UE (aggiornato marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania, Norvegia, Islanda

Scadenza: 30/06/2017

POR FERS Emilia Romagna

Titolo: POR FESR 2014-2020 - Asse 1, Azione 1.4.1: Bando per sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative – 2017

Note:

Dal 10 maggio è stato aperto un bando del POR FESR 2014-2020 che mette a disposizione **4,5 milioni di euro** per sostenere le start up innovative dell'Emilia-Romagna. L'obiettivo è favorire la nascita o il consolidamento di start up in grado di aprire nuovi spazi di mercato, ideando prodotti, servizi e sistemi di produzione a elevato contenuto innovativo, in grado di generare nuova occupazione.

Agroalimentare, edilizia e costruzioni, meccatronica e motoristica, industria della salute e del benessere, industrie culturali e creative, innovazione nei servizi: sono questi i settori prioritari della Strategia regionale di specializzazione intelligente "S3" che potranno beneficiare del bando, che si rivolge alle **piccole e micro imprese regolarmente costituite come società di capitali** (incluse Srl, uninominali, consorzi, società consortili, cooperative).

Giugno 2017

Per i **progetti di avvio di attività** (tipologia A) possono presentare domanda di contributo le imprese costituite successivamente al 1° gennaio 2014, mentre per i **progetti di espansione di start up già avviate** (tipologia B) il contributo può essere richiesto da imprese costituite dopo il 1° aprile 2012. Il bando finanzia le spese per macchinari, attrezzature, brevetti, consulenze, spese promozionali e, solo per la tipologia A, anche le spese di costituzione.

Le domande di contributo possono essere presentate dalle ore 10:00 del 10 maggio 2017 alle ore 17:00 del 30 novembre 2017. Vanno presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo Sfinge 2020 accessibile dal sito regionale.

Il testo del bando e la modulistica sono disponibili [qui](#).

<http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/opportunita/2017/start-up-innovative-2017>



Senato della Repubblica
Senatore Questore Antonio De Poli

Palazzo Madama – 00186 – Roma – Tel . 0667062210 – Fax 0667066092 – E-mail:antonio.depoli@senato.it